

Formazione addetti primo soccorso per aziende gruppo A

OBIETTIVI: Diffondere le conoscenze e definire i processi necessari per adeguare la struttura aziendale alle norme vigenti in tema di primo soccorso. Preparare l'addetto al primo soccorso in azienda, illustrando le cause e gli interventi da adottare in caso di incidenti o infortuni sul posto di lavoro.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI: artt. 37, 45 D.Lgs. 81/08 s.m.i., D.M. 388/2003 ALL. III e IV

DESTINATARI: Addetti al Primo Soccorso di Aziende Gruppo A.

MODALITA' DIDATTICHE: Lezione frontale.

DURATA: 16 ore

PROGRAMMA

Modulo A (6 ore)

Allertare il sistema di soccorso

- Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, ecc.);
- Comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza. Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Scena dell'infortunio: raccolta delle informazioni, previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili;
- Accertamento delle condizioni psicofisiche del lavoratore infortunato: funzioni vitali (polso, pressione, respiro); stato di coscienza; ipotermia e ipertermia.

- Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio;
- Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso; Attuare gli interventi di primo soccorso
- Sostenimento delle funzioni vitali: posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree; respirazione artificiale, massaggio cardiaco esterno.
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: lipotimia, sincope, shock; edema polmonare acuto; crisi asmatica; dolore acuto stenocardico; reazioni allergiche; crisi convulsive; emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico. Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta.

Modulo B (4 ore)

Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro

- Cenni di anatomia dello scheletro;
- Lussazioni, fratture e complicanze;
- Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale;
- Traumi e lesioni toraco-addominali.

Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro

- Lesioni da freddo e da calore;
- Lesioni da corrente elettrica;
- Lesioni da agenti chimici;
- Intossicazioni;
- Ferite lacero contuse;

– Emorragie esterne.

Modulo C (6 ore)

Acquisire capacità di intervento pratico

– Tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N;

– Tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute.

– Tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta;

– Tecniche di rianimazione cardiopolmonare;

– Tecniche di tamponamento emorragico;

– Tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato;

– Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.

ATTESTATO DI FORMAZIONE: Al termine del corso, previo superamento del test di verifica finale, verrà rilasciato un attestato di frequenza conforme ai requisiti di legge, con validità triennale.

**Corso di aggiornamento
antincendio per addetti**

antincendio in attività' di livello 3

OBIETTIVI: Fornire le conoscenze necessarie a ricoprire l'incarico di addetto alla squadra antincendio secondo quanto previsto dalla normativa vigente

RIFERIMENTI LEGISLATIVI: artt. 37, 46 D.Lgs. 81/08 s.m.i., D.M. 02/09/2021 ALL. III

DESTINATARI: Lavoratori che svolgono l'incarico di addetto alla squadra di emergenza antincendio.

MODALITA' DIDATTICHE: Lezione frontale

DURATA: 8 ore

PROGRAMMA:

PARTE TEORICA (5 ore)

- I contenuti del corso di aggiornamento sono selezionati tra gli argomenti del corso di formazione iniziale e riguardano sia l'incendio e la prevenzione sia la protezione antincendio e le procedure da adottare in caso di incendio.

ESERCITAZIONI PRATICHE (3 ore)

- Presa visione del registro antincendio e delle misure di sorveglianza su impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio;
- esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza;
- chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi;
- presa visione e chiarimenti sui dispositivi di protezione individuale;
- esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti.

ATTESTATO DI FORMAZIONE: Al termine del corso, previo superamento del test di verifica finale, verrà rilasciato un attestato di frequenza conforme ai requisiti di legge e con validità quinquennale.

Corso di aggiornamento antincendio per addetti antincendio in attività di livello 2

OBIETTIVI: Fornire le conoscenze necessarie a ricoprire l'incarico di addetto alla squadra antincendio secondo quanto previsto dalla normativa vigente

RIFERIMENTI LEGISLATIVI: artt. 37, 46 D.Lgs. 81/08 s.m.i., D.M. 02/09/2021 ALL. III

DESTINATARI: Lavoratori che svolgono l'incarico di addetto alla squadra di emergenza antincendio.

MODALITA' DIDATTICHE: Lezione frontale

DURATA: 5 ore

PROGRAMMA:

PARTE TEORICA (2 ore)

- I contenuti del corso di aggiornamento sono selezionati tra gli argomenti del corso di formazione iniziale e riguardano sia l'incendio e la prevenzione sia la protezione antincendio e le procedure da adottare in caso di incendio.

ESERCITAZIONI PRATICHE (3 ore)

- Presa visione del registro antincendio e delle misure di sorveglianza su impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio;
- esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza;
- chiarimenti sugli estintori portatili;
- esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti.

ATTESTATO DI FORMAZIONE: Al termine del corso, previo superamento del test di verifica finale, verrà rilasciato un attestato di frequenza conforme ai requisiti di legge e con validità quinquennale.

Corso di aggiornamento antincendio per addetti antincendio in attività' di livello 1

OBIETTIVI: Fornire le conoscenze necessarie a ricoprire l'incarico di addetto alla squadra antincendio secondo quanto previsto dalla normativa vigente

RIFERIMENTI LEGISLATIVI: artt. 37, 46 D.Lgs. 81/08 s.m.i., D.M. 02/09/2021 ALL. III

DESTINATARI: Lavoratori che svolgono l'incarico di addetto alla squadra di emergenza antincendio.

MODALITA' DIDATTICHE: Lezione frontale

DURATA: 2 ore

PROGRAMMA:

ESERCITAZIONI PRATICHE

- Presa visione delle misure di sorveglianza su impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio;
- chiarimenti sugli estintori portatili;
- esercitazioni sull'uso degli estintori portatili
- presa visione del registro antincendio e delle misure di sorveglianza su impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio;
- esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza.

ATTESTATO DI FORMAZIONE: Al termine del corso, previo superamento del test di verifica finale, verrà rilasciato un attestato di frequenza conforme ai requisiti di legge e con validità quinquennale.

Corso di formazione antincendio per addetti antincendio in attività di livello 3

OBIETTIVI: Fornire le conoscenze necessarie a ricoprire l'incarico di addetto alla squadra antincendio secondo quanto previsto dalla normativa vigente

RIFERIMENTI LEGISLATIVI: artt. 37, 46 D.Lgs. 81/08 s.m.i.,
D.M. 02/09/2021 ALL. III

DESTINATARI: Lavoratori che svolgono l'incarico di addetto alla squadra di emergenza antincendio.

MODALITA' DIDATTICHE: Lezione frontale

DURATA: 16 ore

PROGRAMMA:

L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI (4 ore)

- Principi sulla combustione;
- le principali cause di incendio in relazione allo specifico
- ambiente di lavoro;
- le sostanze estinguenti;
- i rischi alle persone ed all'ambiente;
- specifiche misure di prevenzione incendi; accorgimenti
- comportamentali per prevenire gli incendi;
- l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro;
- l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio.

STRATEGIA ANTINCENDIO (prima parte) (4 ore)

- Le aree a rischio specifico. La protezione contro le esplosioni.
- Misure antincendio (prima parte):
- reazione al fuoco;
- resistenza al fuoco;

compartimentazione;

- esodo;
- rivelazione ed allarme;
- controllo di fumo e calore.

STRATEGIA ANTINCENDIO (prima parte) (4 ore)

Misure antincendio (seconda parte):

- controllo dell'incendio;
- operatività antincendio;
- gestione della sicurezza antincendio in esercizio ed in
- controlli e la manutenzione.

Il piano di emergenza:

- procedure di emergenza;
- procedure di allarme;
- procedure di evacuazione.

ESERCITAZIONI PRATICHE (4 ore)

- Presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature
- ed impianti di controllo ed estinzione degli incendi;
- presa visione sui dispositivi di protezione individuale (tra cui, maschere, autoprotettore, tute);
- esercitazioni sull'uso delle attrezzature di controllo ed
- estinzione degli incendi.
- presa visione del registro antincendio;
- chiarimenti ed esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza.

ATTESTATO DI FORMAZIONE: Al termine del corso, previo superamento del test di verifica finale, verrà rilasciato un attestato di frequenza conforme ai requisiti di legge e con validità quinquennale.

Corso di formazione

antincendio per addetti antincendio in attività di livello 2

OBIETTIVI: Fornire le conoscenze necessarie a ricoprire l'incarico di addetto alla squadra antincendio secondo quanto previsto dalla normativa vigente

RIFERIMENTI LEGISLATIVI: artt. 37, 46 D.Lgs. 81/08 s.m.i., D.M. 02/09/2021 ALL. III

DESTINATARI: Lavoratori che svolgono l'incarico di addetto alla squadra di emergenza antincendio.

MODALITA' DIDATTICHE: Lezione frontale

DURATA: 8 ore

PROGRAMMA:

L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI (2 ore)

Principi sulla combustione e l'incendio:

- le sostanze estinguenti;
- il triangolo della combustione;
- le principali cause di un incendio;
- i rischi alle per le persone in caso di incendio;
- i principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi.

STRATEGIA ANTINCENDIO (Prima parte) (2 ore)

Misure antincendio

- reazione al fuoco;
- resistenza al fuoco;
- compartimentazione;

- esodo;
- controllo dell'incendio;
- rivelazione ed allarme;
- controllo di fumi e calore;
- operatività antincendio;
- sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio.

STRATEGIA ANTINCENDIO (Seconda parte) (1 ora)

Gestione della sicurezza antincendio in esercizio ed in emergenza, con approfondimenti su controlli e manutenzione e sulla pianificazione di emergenza.

ESERCITAZIONI PRATICHE (3 ore)

- Presa visione e chiarimenti sulle attrezzature ed impianti di controllo ed estinzione degli incendi più diffusi;
- presa visione e chiarimenti sui dispositivi di protezione individuale;
- esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti;
- presa visione del registro antincendio, chiarimenti ed esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza.

ATTESTATO DI FORMAZIONE: Al termine del corso, previo superamento del test di verifica finale, verrà rilasciato un attestato di frequenza conforme ai requisiti di legge e con validità quinquennale.

Corso di formazione

antincendio per addetti antincendio in attività di livello 1

OBIETTIVI: Fornire le conoscenze necessarie a ricoprire l'incarico di addetto alla squadra antincendio secondo quanto previsto dalla normativa vigente

RIFERIMENTI LEGISLATIVI: artt. 37, 46 D.Lgs. 81/08 s.m.i., D.M. 02/09/2021 ALL. III

DESTINATARI: Lavoratori che svolgono l'incarico di addetto alla squadra di emergenza antincendio.

MODALITA' DIDATTICHE: Lezione frontale

DURATA: 4 ore

PROGRAMMA:

INCENDIO E PREVENZIONE (1 ora)

- Principi della combustione;
- Principi della combustione;
- Sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio;
- Effetti dell'incendio sull'uomo;
- Divieti e limitazioni di esercitazioni di esercizio;
- Misure comportamentali.

PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO (1 ora)

- Principali misure di protezione antincendio
- Evacuazione in caso di incendio;
- Chiamata dei soccorsi

ESERCITAZIONI PRATICHE (2 ore)

- Presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili;
- Esercitazioni sull'uso degli estintori portatili;
- Presa visione del registro antincendio, chiarimenti ed esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza.

ATTESTATO DI FORMAZIONE: Al termine del corso, previo superamento del test di verifica finale, verrà rilasciato un attestato di frequenza conforme ai requisiti di legge e con validità quinquennale.

Aggiornamento Formazione addetti alla conduzione della specifica attrezzatura di lavoro

OBIETTIVI: Apprendimento di tecniche operative adeguate a utilizzare in condizioni di sicurezza l'attrezzatura di lavoro.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI: artt. 37, 73 D.Lgs. 81/08 s.m.i.,
Accordo Stato Regioni del 22/02/2012

DESTINATARI: Lavoratori con abilitazione alla conduzione di determinate attrezzature.

MODALITA' DIDATTICHE: Lezione frontale

DURATA: 4 ore

PROGRAMMA: Il corso di aggiornamento ha durata minima di 4 ore, di cui almeno 3 ore sono relative agli argomenti dei moduli pratici.

ATTESTATO DI FORMAZIONE: Al termine del corso, previo superamento del test di verifica finale, verrà rilasciato un attestato di frequenza conforme ai requisiti di legge e con validità quinquennale.

Formazione addetti alla conduzione di pompe a calcestruzzo

OBIETTIVI: Apprendimento di tecniche operative adeguate a utilizzare in condizioni di sicurezza l'attrezzatura di lavoro.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI: artt. 37, 73 D.Lgs. 81/08 s.m.i.,
Accordo Stato Regioni del 22/02/2012

DESTINATARI: Operatori addetti alla conduzione di pompe a calcestruzzo.

MODALITA' DIDATTICHE: Lezione frontale; Fad asincrona (solo modulo giuridico)

DURATA: 14 h

PROGRAMMA: Modulo giuridico – normativo (1 ora) Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'uso di attrezzature di lavoro semoventi con operatore a bordo. Responsabilità dell'operatore. Modulo tecnico (6 ore) –
Categorie di pompe: i vari tipi di pompe e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche. – Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio. – Dispositivi di comando e di sicurezza: individuazione dei

dispositivi di comando e loro funzionamento, individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. – Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni. – Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle pompe (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, rischi dovuti ad urti e cadute a livello, rischio di schiacciamento, ecc.). Spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazione, azionamenti e manovre, parcheggio in modo sicuro a fine lavoro. – Partenza dalla centrale di betonaggio, trasporto su strada, accesso al cantiere: caratteristiche tecniche del mezzo; controlli preliminari alla partenza; modalità di salita sul mezzo; norme di comportamento sulla viabilità ordinaria; norme di comportamento nell'accesso e transito in sicurezza in cantiere; DPI da utilizzare. – Norme di comportamento per le operazioni preliminari allo scarico: controlli su tubazioni e giunti; piazzamento e stabilizzazione del mezzo mediante stabilizzatori laterali e bolla di livello; sistemazione delle piastre ripartitrici; controllo di idoneità del sito di scarico calcestruzzo; apertura del braccio della pompa. – Norme di comportamento per lo scarico del calcestruzzo; precauzioni da adottare per il pompaggio in presenza di linee elettriche, pompaggio in prossimità di vie di traffico; movimentazione del braccio della pompa mediante radiocomando; inizio del pompaggio; pompaggio del calcestruzzo. – Pulizia del mezzo: lavaggio tubazione braccio pompa, lavaggio corpo pompa. – Manutenzione straordinaria della pompa: verifica delle tubazioni di mandata, del sistema di pompaggio e della tramoggia. Modulo pratico (7 ore) – Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, sistemi di collegamento. – Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. – Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della pompa, dei dispositivi di

comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni della pompa. – Controlli preliminari alla partenza: pneumatici, perdite olio, bloccaggio terminale in gomma, bloccaggio stabilizzatori, bloccaggio sezioni del braccio della pompa. – Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno. – Norme di comportamento sulla viabilità ordinaria. – Controllo idoneità sito di scarico calcestruzzo: constatazione di presenza di terreno cedevole, dell'idoneità della distanza da eventuali scavi, idoneità pendenza terreno. – Posizionamento e stabilizzazione del mezzo: delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, piazzamento mediante stabilizzatori laterali e bolla di livello in modalità standard e con appoggio supplementare per terreno di modesta portanza. – Sistemazione delle piastre ripartitrici. – Modalità di salita e discesa dal mezzo. -Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della pompa in quota. – Controlli preliminari allo scarico/distribuzione del calcestruzzo su tubazioni e giunti. – Apertura del braccio della pompa mediante radiocomando: precauzioni da adottare. – Movimentazione del braccio della pompa mediante radiocomando per raggiungere il sito di scarico (simulazione per scarico in parete e pilastro). – Simulazione scarico/distribuzione calcestruzzo in presenza di linee elettriche, in prossimità di vie di traffico: precauzioni da adottare. – Inizio della pompata: simulazione metodologia di sblocco dell'intasamento della pompa in fase di partenza. – Pompaggio del calcestruzzo: precauzioni da adottare. – Chiusura braccio: precauzioni da adottare. – Pulizia ordinaria del mezzo al termine dello scarico: lavaggio tubazione braccio pompa, lavaggio corpo pompa, riassetto finale. – Manutenzione straordinaria della pompa: verifica delle tubazioni di mandata, del sistema di pompaggio e della tramoggia. – Messa a riposo della pompa a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro

l'utilizzo non autorizzato.

ATTESTATO DI FORMAZIONE: Al termine del corso, previo superamento del test di verifica finale, verrà rilasciato un attestato di frequenza conforme ai requisiti di legge e con validità quinquennale.

Formazione addetti alla conduzione di escavatori idraulici, caricatori frontali e terne

OBIETTIVI: Apprendimento di tecniche operative adeguate a utilizzare in condizioni di sicurezza l'attrezzatura di lavoro.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI: artt. 37, 73 D.Lgs. 81/08 s.m.i.,
Accordo Stato Regioni del 22/02/2012

DESTINATARI: Operatori addetti alla conduzione di carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi.

MODALITA' DIDATTICHE: Lezione frontale; Fad asincrona (solo modulo giuridico)

DURATA: 16 ore

PROGRAMMA: Modulo giuridico – normativo (1 ora) Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle

disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro. Responsabilità dell'operatore. Modulo tecnico (7 ore) – Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno: dai transpallet manuali ai carrelli elevatori frontali a contrappeso. – Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi: caduta del carico, rovesciamento, ribaltamento, urti delle persone con il carico o con elementi mobili del carrello, rischi legati all'ambiente (ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.). – Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati, condizioni di equilibrio di un corpo. Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado). Linee di ribaltamento. Stabilità statica e dinamica e influenza dovuta alla mobilità del carrello e dell'ambiente di lavoro (forze centrifughe e d'inerzia). Portata del carrello elevatore. – Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento. – Componenti principali: forche e/o organi di presa (attrezzature supplementari, ecc.). Montanti di sollevamento (simplex – duplex – triplex – quadruplex – ecc., ad alzata libera e non). Posto di guida con descrizione del sedile, degli organi di comando (leve, pedali, piantone sterzo e volante, freno di stazionamento, interruttore generale a chiave, interruttore d'emergenza), dei dispositivi di segnalazione (clacson, beep di retromarcia, segnalatori luminosi, fari di lavoro, ecc.) e controllo (strumenti e spie di funzionamento). Freni (freno di stazionamento e di servizio). Ruote e tipologie di gommature: differenze per i vari tipi di utilizzo, ruote sterzanti e motrici. Fonti di energia (batterie di accumulatori o motori endotermici). Contrappeso. – Sistemi di ricarica batterie: raddrizzatori e sicurezze circa le modalità di utilizzo anche in relazione all'ambiente. – Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e

loro funzione. Sistemi di protezione attiva e passiva. – Le condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Portate (nominale/effettiva). Illustrazione e lettura delle targhette, tabelle o diagrammi di portata nominale ed effettiva. Influenza delle condizioni di utilizzo sulle caratteristiche nominali di portata. Gli ausili alla conduzione (indicatori di carico e altri indicatori, ecc.). – Controlli e manutenzioni: verifiche giornaliere e periodiche (stato generale e prova, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batteria o motore, dispositivi di sicurezza). Illustrazione dell'importanza di un corretto utilizzo dei manuali di uso e manutenzione a corredo del carrello. – Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi: procedure di movimentazione. Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro. Procedura di sicurezza durante la movimentazione e lo stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi, pendenze, ecc. Lavori in condizioni particolari ovvero all'esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni di guida. Norme sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggio, ecc. Nozioni sui possibili rischi per la salute e la sicurezza collegati alla guida del carrello ed in particolare ai rischi riferibili: a) all'ambiente di lavoro; b) al rapporto uomo/macchina; c) allo stato di salute del guidatore. Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione personale idonee a prevenire i rischi. Modulo pratico (8 ore) – Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze. – Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello. – Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

ATTESTATO DI FORMAZIONE: Al termine del corso, previo

superamento del test di verifica finale, verrà rilasciato un attestato di frequenza conforme ai requisiti di legge e con validità quinquennale.